

BOVOLONE. È il primo lavoro che la maggioranza realizzerà. Costerà 500mila euro: 400mila li ha già dati la Regione

Nuovi spazi coperti per lo sport

Piastra polifunzionale in arrivo ma non tutti sono d'accordo Bertolini: «Un'opera illogica che costerà più di quanto previsto»

Roberto Massagrande

Nuovi spazi coperti per lo sport negli impianti sportivi di via Bellevere con una piastra polifunzionale che costerà 500 mila euro circa. Nella struttura si potranno fare allenamenti indoor su pista di atletica leggera e giocare partite di altre pratiche sportive.

È la prima opera pubblica che la maggioranza guidata dal sindaco Emilietto Mirandola punta a realizzare. Per farlo ha destinato una considerevole parte dell'avanzo di bilancio 2010, 180 mila euro circa e conta su ulteriori 400 mila euro di contributi regionali chiesti dalla precedente amministrazione.

La Regione Veneto su proposta dell'assessore ai Lavori pubblici Massimo Giorgetti aveva deliberato nel settembre 2011 un contributo di 400 mila euro per la realizzazione di una struttura «polifunzionale indoor».

Una struttura che darà la possibilità di allenarsi anche nel periodo invernale ai numerosi sportivi dell'atletica Selva di Bovolone e non solo a loro, viste le numerose richieste di spazi da parte di altre attività sportive che secondo l'ultima indagine svolta dal Comune

contano circa 1.700 iscritti di cui circa 1.400 residenti a Bovolone.

Il progetto prevede al suo interno anche la realizzazione di un campo da calcetto a 5. Avrà una lunghezza di 61,20 metri per 20,20 di larghezza, pari a 1.236,24 metri quadrati e avrà una altezza massima di 9 metri, realizzata con una struttura lamellare coperta.

L'assessore Massimo Giorgetti a nome della Giunta regionale del Veneto alla serata organizzata dall'Atletica Selva Bovolone al Palazzetto le Muse per la festa di fine anno con atleti e famiglie ha ufficialmente consegnato al sindaco di Bovolone Emilietto Mirandola, alla presenza del delegato allo Sport Costantino Turrini e al presidente dell'Atletica Gianni Segala un assegno di 400 mila euro rimarcando il fatto «che la Regione Veneto con questi interventi intende migliorare la qualità della vita attraverso l'attività fisica dei nostri ragazzi dando la possibilità alle famiglie di poterli mandare in ambienti sicuri».

Sull'opera tuttavia non c'è pieno accordo in Consiglio. In particolare maggioranza Pdl e movimento a cinque stelle su questo punto si trovano su posizioni lontane mentre «Lega Nord-Bovolone Domani-Citta



Il rendering della nuova piastra sportiva polifunzionale finanziata dalla Regione DIENNEFOTO

Futura» è possibilista. Il dissenso si è manifestato nella discussione sull'impiego dell'avanzo contabile del bilancio 2010 nella seduta del Consiglio del 30 novembre. La maggioranza ha reso pubblici una serie di altri interventi che prevedono, tra l'altro lo spostamento del comando dei vigili urbani, nuovi spazi per l'associazione Eureka ricavati all'interno delle scuole Scipioni e una nuova sede locale per il consorzio Acque Veronesi da ricavare in Villa Terzi, nei locali che verranno lasciati liberi dai vigili urbani.

La piastra polifunzionale è stata definita da Gianni Bertolini (M5S) un'opera «ridicola, senza logica e che non era nel programma elettorale». Il portavoce del movimento ha infi-

ne sostenuto che l'opera «viene realizzata solo per ottenere 400 mila euro di fondi dalla Regione Veneto ben sapendo che costerà molto di più, quasi il doppio secondo alcune stime. Ho il sospetto», ha detto, «che serva per gli appassionati del calcio a 5 e per le loro sfide serali». Per questo il consigliere Bertolini ha parlato di iniziativa che sa quasi di «truffa nei confronti della Regione Veneto». Tutte critiche rinviate al mittente dalla maggioranza. «La piastra va incontro all'esigenza di trovare nuovi spazi visto che le palestre sono sature», ha precisato il capogruppo Costantino Turrini. Il consigliere delegato Giuliana Cavallaro ha confermato le grandi difficoltà che si incontrano in paese nel mettere a di-

sposizione spazi a quanti praticano sport.

Nel corso della seduta sono state anticipate alcune novità, realizzate utilizzando quote dell'avanzo del 2010. Il comando dei vigili urbani si trasferirà ancora: andrà nell'ex archivio comunale nel resto della villa Vescovile dove si trova il municipio che verrà sistemato con una spesa di 40 mila euro circa. È stato poi annunciato un nuovo cantiere anche alle elementari Scipioni: verranno spesi 100 mila euro per un intervento che prevede la trasformazione di un porticato al pianterreno in nuovi spazi per l'attività scolastica, un'aula verrà destinata all'associazione Eureka, impegnata in corsi di sostegno e recupero per alunni in difficoltà. ♦

CEREA. I lavori partiranno nei prossimi mesi Marciapiedi, alberi e ciclabile in arrivo in via San Zeno

Approvato il progetto esecutivo per il restyling della strada

Con la recente approvazione del progetto esecutivo è ufficialmente partito il conto alla rovescia per il restyling di via San Zeno. In questi giorni sarà messo a punto il bando di gara cui seguirà l'assegnazione dell'incarico per la realizzazione dei lavori che partiranno nei primi mesi del 2012.

La strada attualmente è a doppio senso di marcia con posti auto in linea sulla destra venendo dal centro (lato cooperativa Anderlini). Inoltre, sono presenti marciapiedi di larghezza variabile su entrambi i lati e si trovano alberi che, oltre a ridurre lo spazio per il passaggio, hanno contribuito a deteriorare l'asfalto con gravi disagi per i pedoni. Ulteriori problemi sono connessi alla mancanza di una pista ciclabile e al sistema di smaltimento e raccolta delle acque piovane che causa ristagni quando piove. Tutti problemi che con il nuovo intervento saranno risolti. «Il progetto rivoluzionerà una delle strade principali di Cerea, dove sorgono edifici di rilevanza pubblica come la casa di riposo, il nido aziendale e la cooperativa Anderlini, nonché l'arteria fondamentale che congiunge le due rotatorie poste all'incrocio con via Vittorio Emanuele II e con le vie Cesare Battisti e Mazzini»,

spiega il sindaco Paolo Marconcini. Sul lato destro della carreggiata saranno realizzati nuovi marciapiedi, mentre sul sinistro i marciapiedi diventeranno un percorso ciclo-pedonale nella parte centrale.

Sempre su questo lato saranno disposti i nuovi posti auto e alberi. Un altro intervento sarà la costruzione di una nuova rete fognaria per acque meteoriche cui seguirà la ripavimentazione della carreggiata stradale e il posizionamento della segnaletica. Per garantire maggiori condizioni di sicurezza saranno inoltre realizzati degli attraversamenti rialzati che costringeranno i veicoli a rallentare. «Il progetto prevede inoltre che l'area, in prossimità della rotatoria dell'incrocio con via Vittorio Emanuele II e ora in stato di abbandono, sia trasformata in un nuovo parcheggio, mettendo così a disposizione dei cittadini nuovi posti auto», aggiunge l'assessore ai Lavori pubblici Vittorio Facchinetti. L'opera richiederà una spesa complessiva di 650 mila euro coperti per 258 mila euro da contributi regionali, mentre l'importo rimanente, 392 mila euro, deriverà dalla permuta con Ater relativa alla vendita delle Ex Cipolline e da fondi propri di bilancio. ♦ FS.



**SALDI
FINO AL
40%**

**PORTATE A CASA,
QUALCOSA IN PIÙ.**

Per date e modalità dei saldi e degli extrasconti per i soci IKEA FAMILY e IKEA BUSINESS consultate IKEA.it

Extrasconto in negozio per i soci IKEA FAMILY e IKEA BUSINESS.

